



Istituto Comprensivo "I. O. GRISELLI"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Roma, 55 - 56040 MONTESCUDAIO (PI)
Tel. 0586/650053 - @: piic823008@istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI PRIMO CICLO ANNO SCOLASTICO 2020/21

Criteri per l'ammissione delle studentesse e degli studenti agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, attribuzione del voto di ammissione da parte del Consiglio di Classe e adempimenti conclusivi per l'esame finale del primo ciclo di istruzione, definiti dal Collegio Docente del 13 maggio 2021.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe. (Articolo 2, Ordinanza n. 52 del 03/03/2021)

ADEMPIMENTI CONCLUSIVI ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO ISTRUZIONE

Scelta e modalità di presentazione elaborato

Gli alunni delle classi terze devono produrre un Elaborato inerente una tematica assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021 (consiglio di classe con verbale di assegnazioni).

L'Ordinanza prevede che l'elaborato sia trasmesso dagli alunni alla scuola entro il 7 giugno 2021. Per una miglior organizzazione delle procedure amministrative in sede di Collegio Docenti si è stabilito che la consegna dell'elaborato da parte di alunni/e può avvenire:

- dal 31 maggio per gli alunni frequentanti
- dal 5 giugno 2021 per gli alunni non frequentanti/privatisti

la Consegna dovrà necessariamente avvenire all'indirizzo email esame2021@icgriselli.com e nell'oggetto della mail dovrà essere specificato:

- **per gli alunni frequentanti:** Cognome - Nome e classe
- **per gli alunni privatisti:** Cognome - Nome - PRIVATISTA e classe a cui l'alunno è stato assegnato

La tematica dell'elaborato:

- a) è individuata dal consiglio di classe per ciascun alunno, tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
- b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

L'elaborato consiste in un **prodotto originale**, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, deve coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi e può essere realizzato sotto forma di:



- testo scritto,
- presentazione multimediale,
- mappa o insieme di mappe,
- filmato,
- produzione artistica o tecnico pratica e/o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Per gli alunni con disabilità l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Scrutinio Conclusivo Primo Ciclo e ammissione esami di Stato

1. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

2. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017. La valutazione è espressa da ciascun docente, per ciascuna disciplina, con riferimento agli obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) stabiliti per ciascun alunno ed indicati nel curriculum personalizzato.

3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe nei seguenti casi:

- a) non raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: risultati insufficienti e lacune nella preparazione, la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della prima classe della scuola secondaria di secondo grado;



- b) complessiva insufficiente valutazione dei livelli di maturazione e di apprendimento raggiunti dall'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- a) analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- b) coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati, ...).

La **non ammissione** alla classe successiva, pertanto, può essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:

- a) la presenza di gravi e diffuse lacune di base tali da non permettere il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'anno successivo e, di conseguenza, un proficuo inserimento nella scuola secondaria di secondo grado, evidenziate da almeno quattro insufficienze;
- b) mancanza di adeguati progressi, rispetto al livello di partenza, anche a fronte di attività di recupero proposte dall'Istituto;
- c) mancanza di adeguati miglioramenti, anche a fronte di attività di recupero e/o di sostegno motivazionale individualizzate, realizzate attraverso interventi di differenziazione didattica;
- d) mancanza di senso di responsabilità, rispetto al proprio compito; rifiuto, o mancata, o irregolare frequenza delle attività di recupero proposte dalla scuola;
- e) sanzioni disciplinari reiterate nel corso dell'anno scolastico.

In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di **non ammissione all'esame**, senza attribuzione di voto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'istituto sede d'esame, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di ammissione, o "Non ammesso". Il voto di ammissione potrà essere inferiore a sei decimi, senza decimali.

Attribuzione del voto di ammissione da parte del Consiglio di Classe

«Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.» (articolo 6 del D.lgs. 62/2017) e **acquista un peso del 50% in relazione all'esito finale.**

Il voto di ammissione sarà trascritto sul giudizio globale di idoneità all'Esame di Stato di ciascun alunno. Il **giudizio di idoneità** tiene conto del processo e del livello globale di apprendimento, dell'impegno, della socializzazione, della partecipazione, del metodo di lavoro, dei progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione, del comportamento e della partecipazione ad attività curriculari (gare, concorsi, ecc.) e extra curriculari.

Va messo in evidenza che il voto di ammissione non è un'ipotesi o un'anticipazione del voto finale che sarà conseguito dalla studentessa o dallo studente all'esame di stato.



Calendario scrutini CdC di ammissione da parte del Consiglio di Classe

Gli scrutini finali delle classi terze per l'ammissione agli esami conclusivi si svolgeranno in un'unica giornata per tutti i candidati.

1. **In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2020/2021** degli alunni delle classi terze frequentanti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

2. **Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2020/2021.** Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. **(Art. 2 dell'Ordinanza n. 52/2021)**

3. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In sede di scrutinio finale è redatta la certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola secondaria di primo grado che viene rilasciata agli studenti che hanno superato l'esame di Stato. Per alunni/e che hanno partecipato alle prove Invalsi **la certificazione delle competenze è integrata** con i livelli raggiunti (cfr. DM 742/2017) Tale documento descrive i livelli di competenze chiave e di cittadinanza progressivamente sviluppate dall'alunno, dunque indica le capacità acquisite per far fronte a compiti o problemi reali o simulati.

Copia di tale documento è da destinare all'istituzione scolastica di ordine superiore che accoglierà successivamente l'alunno/a.

Per tale certificazione è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze previsto dal D.M. 742 del 03/10/2017.

Per l'alunno/a con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 è previsto che tale certificazione sia accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che metta in rapporto i livelli delle competenze con quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato.

La certificazione delle competenze non è rilasciata agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione in qualità di candidati privatisti.

ESAME FINALE DEL PRIMO CICLO di ISTRUZIONE

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s. 2020/21 consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all'articolo 8, commi 4 e 5 del Dlgs 62/2017, e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, dell'elaborato di cui all'articolo 3 del Dlgs in parola.
2. L'esame di cui al comma 4 tiene a riferimento il profilo finale dello studente secondo le indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.



3. Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato di cui all'articolo 3, è comunque, accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe e, in particolare:

- a) della lingua italiana o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- b) delle competenze logico matematiche;
- c) delle competenze nelle lingue straniere.

Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito della prova orale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Gli alunni delle classi terze discutono l'elaborato durante le sedute d'esame secondo il calendario in allegato (all. n. 1)

Per gli **alunni risultati assenti alla prova d'esame orale**, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, ovvero il Presidente della Commissione d'esame, sentita la Commissione, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe, anche in modalità a distanza.

SCRUTINIO ESAMI di STATO CONCLUSIVI PRIMO CICLO

I criteri di valutazione finale della prova d'esame 2020/21, definiti dal Collegio Docenti e condivisi dalla Commissione nella riunione preliminare, condurranno verso una votazione in decimi derivante dalla media tra il voto d'ammissione e la valutazione d'esame (art 4 commi 1 e 2, OM 52).

1. Il **voto di esame conclusivo del primo ciclo**, è espresso dal consiglio di classe con un **in decimi**, senza frazioni decimali, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti (rif. DLgs 62/17 - D.M. 741/17- C.M.1865/17- D.L n.22, 8/04/2020 - Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020 - Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021),
2. La **prova orale partirà dalla discussione di un elaborato** su una tematica assegnata a ciascuna alunno/alunna dal Consiglio di classe.
3. **Terminate le operazioni di esame** il consiglio di classe, in collegio perfetto con funzioni di Commissione esaminatrice, attribuisce agli alunni e alle alunne la **valutazione finale dell'esame**, espressa in decimi.
4. La valutazione si esprime, come sintetizzato nell'Allegato Valutazione, tenuto conto del percorso scolastico, della **valutazione dell'elaborato** (GRIGLIA n.2) e del **colloquio**, (GRIGLIA N:1).

Per un calcolo oggettivo e uniforme si applica il seguente criterio:

- Voto ammissione (Percorso Scolastico - voto 3° anno¹): 50%
- Voto Prova Esame Orale, 50% di cui:
 - il **20% Elaborato (preparazione e tecniche utilizzate)**

¹ La cifra ottenuta deve essere arrotondata per eccesso (da 0,5 a 0,9) o per difetto (da 0,1 a 0,4).



- il **30% capacità di esposizione del livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza raggiunti, come previsti dalle Indicazioni nazionali e declinati dal curriculum di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe.**
- 5. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno **sei decimi**.
- 6. La valutazione finale espressa con la votazione di **dieci decimi** può essere accompagnata dalla **lode**, con **deliberazione all'unanimità** del consiglio di classe. La lode sarà attribuita tenendo conto dei seguenti criteri:
 - a. valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio
 - b. valutazione massima nella prova d'esame
 - c. valutazione delle competenze di educazione civica
- 7. Al termine dell'esame di Stato gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola, ovvero nella pagina dedicata agli esami di stato del sito web, in data 25/06/2021 e vengono consegnati alla famiglia:
 - l'attestato di superamento dell'esame sostitutivo del diploma;
 - la certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

CANDIDATI PRIVATISTI (Articolo 5 dell'Ordinanza n. 52/2021)

L'assegnazione dei candidati privatisti alle sottocommissioni viene effettuata dal dirigente scolastico entro il 7 maggio 2021. I candidati privatisti, ai fini del superamento dell'esame di Stato, trasmettono un elaborato, assegnato dal consiglio di classe della classe a cui sono stati assegnati ed effettuano la presentazione orale secondo modalità e calendario individuati e comunicati. Valgono le stesse procedure previste per gli alunni* frequentanti nella predisposizione e presentazione dell'**elaborato che prevede la trattazione integrata di più discipline**, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica **assegnata dal consiglio di classe**; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale; mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo.

Il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene conseguendo un voto pari o superiore ai sei decimi con le stesse modalità degli alunni e alunne frequentanti: valutazione dell'elaborato e del colloquio.

Stesse modalità di consegna esiti previsti per i frequentanti (punto 7 pag. 6).

DISABILITÀ, DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E BES

La **prova dei candidati certificati** in base alla legge 104/92 verrà valutata con criteri che tengono conto delle caratteristiche degli alunni e degli obiettivi previsti dal PEI. Per consentire agli alunni di affrontare la prova con serenità, evitando situazioni di stress emotivo, sarà data loro la possibilità di esprimersi su argomenti a loro scelta. Nei casi



di particolare gravità, sarebbe auspicabile che il colloquio venisse condotto prevalentemente dall'insegnante di sostegno congiuntamente ad eventuali interventi degli insegnanti curricolari (massimo un argomento extra preventivamente concordato con l'insegnante di sostegno). Per alunni con Bisogni Educativi Speciali alla luce di quanto previsto dalla Direttiva 27.12.2012 recante Strumenti di intervento ed organizzazione scolastica per l'inclusione, dalla circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013 - e quanto ribadito nella nota MIUR prot.n.3587 del 3.06.2014 *"la Commissione, esaminati gli elementi forniti dai Consigli di Classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali(BES).*



Allegato Griglia VALUTAZIONE ESAME PRIMO CICLO

GRIGLIA N. 1 - VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio verrà valutato secondo i seguenti criteri:

Indicatori	Descrittori	Valore
Chiarezza espositiva e abilità lessicale	Fluida, chiara corretta, lessico ricco	5
	Chiara e corretta, lessico appropriato	4
	Semplice ed efficace, lessico corretto	3
	Semplice, comprensibile	2
	Incerta, poco chiara e impropria nel lessico	1
Conoscenza dei contenuti, capacità di collegamento interdisciplinare e di argomentazione	Ricca, approfondita	5
	Completa e argomentata	4
	Completa	3
	Pertinente ed adeguata	2
	Superficiale e frammentaria	1
Punteggio totale	 /10

GRIGLIA N.2 - VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

Coerenza originalità e organicità ELABORATO	9-10	L'elaborato è originale, strutturato in modo chiaro, ben articolato e personale
	8-9	L'elaborato è organico e coerente nelle sue parti.
	6-7	L'elaborato è pertinente e coerente al tema

La valutazione dell'elaborato è espresso con voto in decimi.